



Anci Veneto
Prot. 00000239 del 28/01/2014



0205 - circolari, circolari ministeriali e altri
enti

Selvazzano Dentro, 27 gennaio 2014

c. 8

**Alle Signore Sindache
Ai Signori Sindaci
dei Comuni del Veneto**

loro indirizzi

Oggetto: protocollo d'intesa ANCI-ANACI

Egregi Signori,

nell'ambito delle attività poste in essere dall'Associazione sulla sicurezza urbana, Vi segnalo l'iniziativa di collaborazione intrapresa con ANACI - Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari, che trovate disponibile alla pagina web www.sicurezzaurbana.anci.it, con l'obiettivo di favorire le condizioni di vivibilità e fruibilità negli spazi pubblici per una serena e pacifica convivenza tra i cittadini/condomini, anche in relazione alle criticità che scaturiscono dalle condizioni di nuova convivenza nei grandi complessi condominiali.

Vi trasmetto pertanto in allegato il testo del suddetto protocollo

Cordiali saluti.

Il Presidente
Giorgio Dal Negro

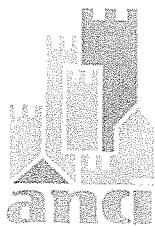
ALL 1

DM/anb

ANCIVENETO

Via Cesarotti, 17 - 35030 - Selvazzano Dentro (PD)

Tel. 049 8979033 - 0498979029 E-mail: anciveneto@anciveneto.org PEC: anciveneto@pec.it



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) con sede in Roma, Via dei Prefetti 46, nella persona del Presidente Piero Fassino, Sindaco di Torino

E

Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari (ANACI) con sede in Roma, Via Cola di Rienzo 212 nella persona del Presidente Pietro Membri

PREMESSO CHE

L'ANCI, in base alle previsioni dell'art. 1 del suo Statuto, costituisce il sistema di rappresentanza dei Comuni, ne promuove lo sviluppo e la crescita, ne tutela e rappresenta gli interessi, anche nei rapporti con le altre istituzioni e amministrazioni. Svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni italiani, promuove lo studio dei problemi che interessino agli associati, presta informazione, consulenza ed assistenza agli associati, direttamente o mediante altri soggetti, riceve e gestisce finanziamenti, pubblici e privati, gestisce progetti e programmi di diversa natura;

L'ANCI tra le attività in essere promuove politiche per la sicurezza urbana intesa come **“un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale”** anche favorendo lo scambio di buone pratiche;

St
PM
h
A

per l'attuazione delle politiche di sicurezza in ambito residenziale è necessario rafforzare tutte le possibili sinergie con i diversi attori operanti in tale contesto in grado di favorire il coinvolgimento della cittadinanza per una condizione delle decisioni strategiche, con conseguente **valorizzazione del ruolo dei cittadini condomini**;

l'ANCI ha sottoscritto lo scorso 1 giugno 2012 con Federcasa e la Fédération Européenne Des Solidarité De Proximité, un protocollo d'intesa per la promozione dell'appuntamento a livello europeo "Festa dei Vicini" con lo scopo di diffondere la cultura della solidarietà di prossimità e di promuovere politiche attive di prevenzione della sicurezza urbana;

suddetto Protocollo da quest'anno diffonderà le **buone pratiche realizzate dai Comuni italiani e IACP attraverso la creazione di una rete di città e di operatori interessati alla sicurezza urbana e nel network dell'Associazione Voisins Solidaires in Europa**, tramite il sito ANCI appositamente dedicato www.festadeivicini.anci.it;

il Corpo della Polizia locale, nello specifico, si occupa della prevenzione e del contrasto di ogni condotta illecita, con particolare attenzione ai centri abitati ed ai luoghi di maggiore aggregazione;

il Corpo della Polizia locale, in quanto polizia di prossimità profondamente radicata nel territorio, è il Soggetto istituzionale che per primo è chiamato ad affrontare e gestire le molteplici ed eterogenee problematiche rappresentate dalla cittadinanza, anche nell'ambito dei complessi residenziali/condominiali che insistono sul territorio;



ANACI - Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari è presente, con le proprie Sedi, in tutte le Province Italiane;

ANACI è stata annotata nel 2010 come Associazione di Categoria dal Ministero di Grazia e Giustizia.

PRESO ATTO CHE

a fronte della crisi economica e delle **minacce di criminalità e degrado sociale** che colpiscono i nostri **quartieri urbani si sente il bisogno di una maggiore sicurezza nelle abitazioni e nelle loro pertinenze ed adiacenze, di riqualificazione dei quartieri, di funzionalità e adeguatezza dei servizi pubblici, di pulizia ed igiene ambientale;**

è urgente stringere anche **"Patti per la sicurezza"** dei quartieri di edilizia sociale nella convinzione che sicurezza, legalità e coesione sociale si tutelano solo con l'azione congiunta di più livelli di governo nell'ambito delle responsabilità di ciascuno;

 2 

restituire sicurezza alla vita nei quartieri e nei condomini è la via per restituire ai cittadini fiducia nelle istituzioni e voglia di collaborare alla conservazione e alla valorizzazione della città pubblica;

è sempre più percepita la necessità di istituire e favorire politiche integrate della sicurezza, in cui i Soggetti pubblici e privati agiscano in sinergia al fine di tutelare gli interessi espressi della cittadinanza, secondo il principio costituzionale della sussidiarietà;

è in essere con le stesse finalità un "Protocollo d'intesa" tra Comune di Padova e la Sez. ANACI Padova, con risultati positivi di collaborazione del Tavolo tecnico permanente in esso previsto;

la Premessa è parte integrante del presente Atto.

ANCI e A.N.A.C.I
CONVENGONO SU QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Oggetto)

Il presente Protocollo intende **favorire le condizioni di vivibilità e fruibilità negli spazi pubblici nonché una serena e pacifica convivenza tra i cittadini/condomini**, con particolare attenzione alle criticità scaturenti dalle diverse culture e tradizioni.

Articolo 2

(Obiettivi)

La Parti intendono raggiungere, nel rispetto delle proprie autonomie, i seguenti obiettivi:

- **Garantire alla Polizia Locale un unico interlocutore per ANACI** con il quale rapportarsi al fine di gestire ed affrontare le problematiche e le criticità segnalate e/o rilevate all'interno dei complessi condominiali;
- **Consentire al Corpo della Polizia Locale**, anche tramite un'attività di verifica preventiva degli esposti/segnalazioni pervenuti, di concentrare la propria attività negli ambiti di specifica competenza, per una maggiore efficacia dell'intervento;
- **Garantire il rispetto di leggi e regolamenti**, con particolare riguardo ad **eventi e fattispecie correlati a fenomeni criminosi**, illeciti amministrativi e comportamenti comunque vietati, che generano elevato allarme sociale in ambito residenziale quali: il favoreggiamento e lo sfruttamento della prostituzione, il favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, la presenza di stranieri non debitamente segnalati all'Autorità di P.S., l'esercizio abusivo di attività ricettive o di ristorazione, lo spaccio di sostanze

AM 3

w
A

stupefacenti e/o psicotrope, la presenza di persone disturbanti o che cagionano un perdurante stato d'ansia e di paura e di fondato timore per l'incolumità dei condomini, la detenzione di materiale contraffatto e/o provento di reato, ecc;

• **Promuovono la costituzione di Tavoli locali permanenti di confronto** per favorire, entro i limiti di Legge e delle rispettive competenze, la gestione condivisa di segnalazioni, esposti e reclami pervenuti dalla cittadinanza e/o rilevati dalla Polizia Locale e degli amministratori di condominio. I Tavoli svolgono una funzione di filtro delle segnalazioni, degli esposti e dei reclami, ordinandoli secondo un criterio progressivo di priorità, così da consentire un'azione delle Parti improntata ai principi di efficienza, efficacia ed economicità.

Articolo 3

(Tavolo tecnico permanente di confronto)

1. ANCI e ANACI danno vita ad un **Tavolo tecnico permanente di confronto** (di seguito denominato Tavolo) composto da n. 2 membri designati da ciascuna delle parti e responsabile della realizzazione degli Obiettivi come indicati all'articolo 2 del presente Protocollo;
2. Il Tavolo per l'esercizio delle attività si dota di un regolamento dei lavori;
3. Possono essere invitati al Tavolo altri soggetti pubblici e privati, in considerazione degli argomenti trattati.

Articolo 4

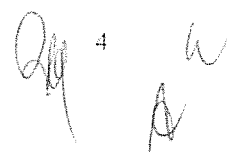
(Durata)

Il presente Protocollo entrerà in vigore alla data della stipula ed ha la durata di anni 3. Ciascuna parte contraente può chiedere, con lettera raccomandata da spedire entro 60 giorni prima della scadenza, una revisione delle condizioni ivi contenute per procedere alla stipula della nuova convenzione che potrà essere rinnovata previa intesa tra le parti.

Articolo 5

(Controversie)

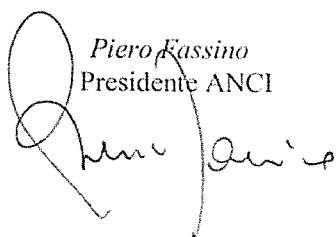
In caso di controversia è competente il foro di Roma.

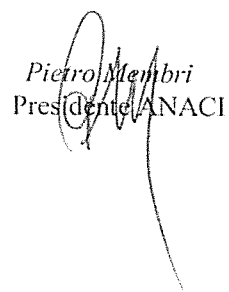
 4

Articolo 6
(Modifiche ed integrazioni)

Il presente Protocollo potrà essere modificato e/o integrato solo mediante accordi successivi sottoscritti dalle parti.

Roma, 15.XI.2013


Piero Fassino
Presidente ANCI


Pietro Membri
Presidente ANACI